

PLESSO PIETRO CANONICA

La Scuola Secondaria di Primo Grado Pietro Canonica, situata nel Centro Storico di Moncalieri, è una realtà piccola che pone al centro della sua azione quotidiana didattica ed educativa le Life Skills, gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale.

Le competenze cognitive vengono sviluppate attraverso iniziative volte a far sorgere nei ragazzi il pensiero critico e quello creativo, così come la capacità di prendere decisioni e il problem solving. Oltre alla cadenza quotidiana delle ore di lezione dove tutti i docenti attuano una didattica il più possibile “situazione-stimolo” in modo da condurre i ragazzi ai contenuti attraverso dibattiti, interazioni e riflessioni; vengono promossi, ad esempio, progetti di Robotica e di Coding, metodologia che ha come base il pensiero computazionale volto alla risoluzione di problemi. La robotica educativa infatti permette di costruire “macchine intelligenti” e di percorrere tutte le tappe della costruzione, dalla progettazione alla realizzazione, sviluppando l’attitudine alla risoluzione di problemi e all’apprendimento cooperativo. Il coinvolgimento attivo degli studenti favorisce l’assunzione di responsabilità individuale e di gruppo ed esalta la motivazione ad apprendere.

Nella medesima ottica rientra l’insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), sulle quali il corpo docente si è formato studiando, sperimentando e riflettendo sui processi di acquisizione del sapere da parte dei ragazzi. Le materie scientifiche infatti rischiano di diventare particolarmente ostiche se viene richiesto uno studio di nozioni, concetti e definizioni a memoria, ancor più se di difficile comprensione.

Nasce così in gran parte delle lezioni il laboratorio povero, cioè la promozione e sperimentazione di attività pratiche con l’utilizzo di materiali facilmente reperibili e di uso quotidiano, essenziali per stimolare l’attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca. Centrale inoltre è l’obiettivo di produrre moduli interdisciplinari, seguendo gli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Indicazioni Nazionali.

Questa metodologia permette agli studenti di essere protagonisti e capaci di costruire il proprio sapere attraverso la ricerca, il confronto con i compagni, la rielaborazione condivisa, la riflessione sulla disciplina e sul metodo di lavoro.

A sostegno delle attività pratico-didattiche i docenti e gli studenti possono avvalersi di strumenti informatici, pc e monitor touch presenti in tutte le classi oltre alla dotazione di tablet che i ragazzi utilizzano diversificando le loro attività con applicazioni come Kahoot, wordwall, padlet, Canva.

Inoltre tutti gli allievi sono in possesso di un account personale G-Suite for Education che permette loro di acquisire le basi per supportare e rendere autonomo il lavoro da svolgere a casa.

La formazione di un pensiero critico si struttura lungo tutto il corso dell'anno scolastico, attraverso percorsi didattici su tematiche educativamente rilevanti che vengono affrontate soprattutto nelle giornate ad esse dedicate.

Particolarmente intenso è l'impegno del corpo docente a proporre iniziative legate a tematiche specifiche con lo scopo di sviluppare gli aspetti affettivi e sociali dello studente. Di frequente infatti viene sollecitato l'intervento di esperti esterni per approfondire alcuni temi di particolare importanza come la Shoah, la Liberazione, i genocidi, le migrazioni, la cura e la conservazione dell'ambiente, la violenza sulle donne e la parità di genere.

Nell'ottica di una riflessione sulle origini della nostra lingua e per fornire un ulteriore strumento di analisi, viene attivato un corso facoltativo di latino per i ragazzi che vogliono intraprendere un futuro percorso liceale ma non solo. Lo studio della lingua latina infatti è uno strumento indispensabile per sviluppare competenze logico-matematiche utili a tutti i percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado.

All'interno delle competenze cognitive necessarie per affrontare al meglio le sfide della società in cui viviamo, la scuola Pietro Canonica punta molto sul potenziamento delle lingue straniere inglese e francese.

I progetti Erasmus+, per la formazione del personale scolastico e lo scambio di buone pratiche per docenti e studenti, rappresentano il canale più veloce per accedere al dialogo interculturale. La necessità di comunicare in una lingua straniera, spinta dalla curiosità e dall'entusiasmo, diventa finalmente reale. La nostra scuola è impegnata su diversi fronti per promuovere lo studio e l'approfondimento delle due lingue straniere, non solo Erasmus dunque, ma anche progetti eTwinning, una piattaforma virtuale di incontri e attività svolte con altre scuole europee e italiane. Vengono promossi progetti di Educazione

Civica in cui docenti e studenti di istituti differenti si confrontano con lo scopo di mettere in comune le competenze in un'ottica di scambio e condivisione. Un ruolo importante è ricoperto inoltre dai progetti teatrali per coinvolgere gli studenti nell'apprendimento delle lingue straniere in modo attivo ed efficace. L'andare in scena utilizzando una lingua straniera aiuta a sviluppare competenze fondamentali nella lingua parlata ed è indispensabile per maturare una consapevolezza di sé e dei propri limiti. Non ultimo, offriamo anche la partecipazione a concorsi banditi dall'Institut Français.

In orario extracurricolare la scuola organizza il corso per la preparazione alle certificazioni Cambridge (Ket). Il Ket (Key English Test) fornisce una formazione sulla lingua inglese scritta e parlata di livello A2 (quadro europeo delle lingue straniere) che dà accesso agli esami riconosciuti a livello internazionale e conseguibili presso un istituto esterno certificato.

Le competenze emotive, come la consapevolezza di sé, vengono sviluppate sia attraverso la costruzione di un metodo di studio da acquisire nel triennio e volto ad aiutare i ragazzi nell'individuazione dei loro punti di forza nelle diverse discipline, sia con il percorso di orientamento che fin dalla classe seconda, mira non solo alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, ma anche alla scoperta dei propri interessi e attitudini. I referenti d'Istituto per l'orientamento infatti collaborano ogni anno con tutti i docenti dei vari plessi al fine di rendere l'orientamento un percorso di crescita verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I Grado. I docenti referenti per l'orientamento si impegnano annualmente a creare diverse occasioni per rendere la scelta da parte dei ragazzi il più consapevole possibile. Il percorso culmina, nella prima metà del terzo anno della scuola Secondaria di I grado, con la scelta della scuola Secondaria di II grado.

La scuola Pietro Canonica, fa dell'inclusione un punto di forza attivando progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze e al supporto degli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica. Il corso di italiano L2 per studenti stranieri viene attivato annualmente con lo scopo di favorire l'integrazione linguistica e sociale nella nostra comunità e nell'Istituto. Le lezioni, tenute da docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano a cittadini stranieri, vengono svolte con un rapporto uno a uno o in piccoli gruppi, privilegiando le esigenze individuali e specifiche di ogni discente.

Oltre a ciò, la scuola partecipa, con singoli alunni o a classi, a competizioni di matematica, a concorsi di poesia, a concorsi musicali e molto altro che venga proposto alla scuola e quindi ai ragazzi; esperienze varie che permettono di stimolare interessi e competenze sempre nuove.

“I Giardini delle Soft Skills” e “Lapis” sono progetti che la scuola ha sottoscritto di concerto con la Scuola di Formazione “Immaginazione e Lavoro” il cui focus è offrire spazi creativi per favorire lo sviluppo di competenze cognitive e non, la libera espressione e prevenire la dispersione scolastica. Attraverso questi progetti, i ragazzi che presentano difficoltà durante il percorso scolastico possono sperimentare e far emergere altre abilità più pratiche.

I docenti sono in continua formazione per quanto concerne la plusdotazione per offrire possibilità di integrazione e di crescita a tutti gli alunni, valorizzando le doti e le abilità di ognuno. In quest’ottica è attivato il corso di Fotografia con lo scopo di avvicinare gli studenti a questa forma artistica promuovendo una mentalità di sviluppo consapevole del territorio in cui vivono; sviluppando la capacità di osservare i problemi che riguardano l’ambiente traducendoli in immagini fotografiche; educando i ragazzi e le ragazze a un utilizzo costruttivo e responsabile delle fotografie.

Il nostro Istituto è anche Scuola capofila della rete She ASL TO 5 (Schools for Health in Europe), scuole che promuovono salute, un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per il benessere. Le scuole appartenenti alla rete She attuano progetti fondati sui valori di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia.

Rientrano in questo panorama le attività extrascolastiche pomeridiane del gruppo sportivo, a cui i ragazzi possono partecipare per beneficiare di un momento di svago e socialità a classi aperte. L’aggregazione sportiva infatti rappresenta un modo per conoscersi e competere positivamente in un ambiente sano.

L’Istituto inoltre partecipa alle gare sportive studentesche (una volta giochi della gioventù), dove gli studenti possono confrontarsi con i ragazzi delle scuole di

tutta la provincia sulle seguenti discipline: 60 m piani, 600 m piani, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso, vortex e staffetta.

Durante le ore curricolari di Educazione Fisica, vengono offerte occasioni di incontro con istruttori qualificati di diverse discipline come calcio, pallacanestro, pallavolo, hip hop, tennis, triathlon, scherma in modo che i ragazzi possano sperimentare in prima persona differenti realtà sportive, al fine di riavvicinarsi al movimento, alla luce delle difficoltà emerse nel periodo pandemico.

Il progetto legalità, bullismo e cyberbullismo si premura allo stesso modo di dare visibilità a temi strettamente legati al benessere della persona. Continua infatti è la collaborazione da parte dell'Istituto con le autorità e associazioni locali allo scopo di affrontare direttamente i problemi connessi alla diffusione di pregiudizi e discriminazioni.

Nello specifico gli incontri con la Polizia Municipale stimolano la riflessione sul bullismo e le sue tragiche conseguenze; mentre l'aspetto dei pericoli derivanti dall'uso dei social network e il rispetto della privacy viene trattato attraverso dei percorsi con l'Arma dei Carabinieri. Alle varie entità locali presenti sul territorio (ad esempio "Associazione Donne Moncalieri") viene invece affidato il compito di affrontare i temi riguardanti gli stereotipi di genere grazie anche ad attività artistico-manuali utili a contrastare i pregiudizi e arricchire e valorizzare il percorso di Educazione Civica di ogni singola sezione dell'Istituto.

L'attenzione verso gli studenti si concretizza anche nell'aiuto a gestire le emozioni e lo stress: in quest'ottica viene attivato lo sportello d'ascolto psicologico, uno spazio di incontro e confronto volto alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio psicosociale.

Le competenze relazionali vengono potenziate in un sistema formativo aperto e integrato fondato sul rispetto della persona e dell'ambiente ed esplorativo di nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Il primo aspetto viene potenziato attraverso un progetto relativo all'affettività che ha lo scopo di creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione; promuovere la cultura della prevenzione; riconoscere e comprendere i cambiamenti in corso a livello corporeo, psicologico e relazionale; instaurare un atteggiamento positivo e

consapevole nei confronti della sessualità con il raggiungimento di una buona conoscenza del proprio corpo e di termini più specifici.

La coltivazione dell'aspetto relazionale passa anche e soprattutto attraverso le uscite didattiche di uno o più giorni. Ogni anno le classi prime dell'Istituto vengono accompagnate in una gita-accoglienza di tre giorni con lo scopo di creare, sviluppare e rinforzare lo spirito di gruppo, aspetto cardine del vivere comune in ambito scolastico e non solo. Altrettanto importanti sono le uscite didattiche di più giorni delle classi terze, a conclusione e compimento del ciclo di Istruzione di primo grado.

Il Nostro Istituto fa parte della Rete di scuole che promuovono il "Dentro /Fuori la scuola - Service-Learning (Apprendimento Servizio)", che propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale e che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di costruzione del sapere con finalità di interesse sociale.

Il Service Learning chiede agli studenti di compiere azioni concrete nei confronti della comunità, sostenendo la scuola nella collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali. In questo modo si crea un circolo tra apprendimento (Learning) e servizio (Service), con la creazione di una vera comunità educante.

La posizione "geografica" in cui è collocata la scuola Pietro Canonica, in pieno centro storico, permette infatti la partecipazione a tutte le iniziative promosse dal Comune di Moncalieri. In questo senso, storica è la partecipazione all'evento annuale promosso dal Comune "Aspettando il 25 Aprile". La nostra scuola ha infatti "adottato" una delle targhe di commemorazione dei partigiani moncalieresi deceduti durante la Resistenza e partecipa attivamente alla conservazione e trasmissione della memoria collettiva. Altrettanto centrale è lo stretto rapporto intessuto con l'"Associazione Donne Moncalieri", in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre) e attraverso percorsi dedicati ai ragazzi durante le ore curricolari.

La stessa scuola ha costruito grazie a Fondazione Amiotti e Fondazione San Paolo due progetti denominati "Ecologia di Prossimità" e "Eco Next Door" dove il principio cardine è stato quello di permettere agli alunni di riflettere sugli spazi limitrofi alla scuola, prendersene cura e stilare per il Comune delle proposte di miglioramento.

Un ruolo importante è ricoperto dalla conservazione e tutela dell'ambiente. La sensibilizzazione sul tema passa anche attraverso percorsi dedicati di educazione civica, in particolare viene affrontato il problema del "littering" (abbandono di rifiuti di piccole e piccolissime dimensioni che contribuisce in modo decisivo all'inquinamento dei mari), che può essere contrastato grazie alla pratica del "plogging" (corsa accompagnata dalla raccolta dei rifiuti gettati a terra).

La sensibilizzazione ambientale mediante eventi sportivi è una pratica che si è andata sempre più diffondendo negli ultimi anni, processo che ha portato anche alla redazione della Carta Internazionale per gli eventi sportivi sostenibili. Nello specifico la nostra scuola partecipa in quest'ottica al concorso annuale "Plogging School Challenge", grazie al quale i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare la cura nei confronti del proprio corpo attraverso l'attività sportiva e l'attenzione per l'ambiente, ripulendo, tramite il lavoro di squadra, strade, parchi o aree verdi delle proprie città.

Un'ulteriore caratterizzazione della scuola Pietro Canonica è l'indirizzo musicale, campo che riunisce e potenzia tutte le Life Skills finora elencate. Nei corsi a indirizzo musicale l'insegnamento di strumento costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale curricolari. Tale disciplina infatti favorisce la socializzazione e la cooperazione tra gli alunni e arricchisce il loro patrimonio creativo, culturale e relazionale; promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali Sassofono, Violoncello, Percussioni e Chitarra.

Di pari passo vengono svolte tutti gli anni attività di continuità con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria in modo che il passaggio alla scuola secondaria risulti il più naturale e sereno possibile. L'attività di continuità più consolidata negli anni con le classi quinte dei plessi S. Pellico e Boccia d'Oro, è un cammino di avvicinamento alla musica (canto corale, flauto dolce, ritmica

e ascolto guidato), volto a stimolare le capacità di ascolto e produzione musicale e sviluppare le competenze e abilità richieste dal curriculum musicale.

Alla luce della centralità della musica e delle lingue straniere, è stato proposto in orario extracurricolare un laboratorio di “CANTANDO IN INGLESE” per valorizzare e potenziare non solo la comunicazione in lingua ma anche favorire la socialità e l’empatia.

Tutti i progetti sopra descritti e molto altro vengono presentati e raccontati nel giornalino della scuola (**C@nonica news**), che ricopre un’importante attività di riflessione sulla vita quotidiana dell’Istituto, e che ha lo scopo di valorizzare le competenze digitali dei ragazzi in fase di stesura degli articoli, e in secondo luogo di sviluppare le capacità metacognitive fondamentali per la costruzione del sapere individuale.